

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00018322

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Andorno Micca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1831

DTSF - A 1831

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Catella Stefano

AUTA - Dati anagrafici notizie 1800-1849

AUTH - Sigla per citazione 00000553

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Sevesi Fabrizio
AUTA - Dati anagrafici	1773/ 1837
AUTH - Sigla per citazione	00002139
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	150
MISP - Profondità	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mensa e paliotto in marmo bianco decorati con motivi fitomorfi in metallo dorato. Il tabernacolo è decorato con grappoli d'uva stilizzati laterali, palma superiore e il Ssntissimo tra volute sulla porticina. La parte superiore è resa in forma di cupola sorretta da sei colonne.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1799 il preposito Paolo Gagliardi, mentre erano in corso i lavori di riadattamento della chiesa, rifiutò un altare offerto dai Padri di San Filippo di Biella in quanto non adatto alla chiesa e solo nel 1831 affidò il compito di realizzare il nuovo altare a Catella, su progetto di Fabrizio Sevesi. Non si possiedono notizie sulla vita di questo scultore, ma risulta interessante notare come vi sia stata da parte sua una minore disponibilità all'adozione dei temi neoclassici e una notevole tendenza all'astrazione geometrizzante. A dimostrazione di questo differente modello interpretativo è possibile istituire un confronto con l'altare della chiesa parrocchiale di Santhià, contemporaneo e nel quale sono più evidenti i motivi tipici del neoclassicismo (LEBOLE D., La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962, p. 82). Schedatura precedente: Novelli S., 1972.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 4643
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 82
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Barbieri E.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)